

RSA SAN GIUSEPPE Un momento di raccoglimento con il personale, anche in ricordo di chi non c'è più

«Grazie ai medici e agli operatori»

di **Michele Boni**

■ Un momento per dire grazie a medici, infermieri e al personale sanitario che in questi mesi presso la rsa Villa San Giuseppe ha dovuto affrontare uno dei momenti più difficili dovuti al Coronavirus. Venerdì 12 tutto il personale si è riunito nel giardino alla presenza del presidente del cda Carla Riva, del sindaco Francesco Sartini e del parroco della comunità pastorale di Vimercate e Burago don Mirko Bellora.

«Siamo tutti qui, dopo mesi sofferiti, caratterizzati da lutti, sacrifici, separazioni ma anche da un incessante impegno nell'affrontare situazioni assolutamente impreviste ma che non ci hanno colto del tutto impreparati, e che abbiamo saputo affrontare e superare tutti insieme, nell'unisono di un lavoro condiviso. - ha detto Riva - Se tutto il paese ha vissuto un periodo drammatico, per noi si sono aggiunte le complicazioni dovute alle particolari fragilità dei nostri ospiti, legate sia all'età, sia alle precarie condizioni di salute. Sono stati mesi di dolore, per alcuni causato da lutti, per tutti dalla separazione forzata dai loro cari, che ha privato loro e noi della vicinanza fisica e delle manifestazioni dirette di affetto».

Da febbraio a giugno sono scomparsi una trentina di ospiti afflitti da Covid-19 o altre patologie. «Colgo dunque questo momento di sospensione per esprimere, anche a nome degli ospiti e delle loro famiglie, la più sincera gratitudine a tutto il personale che si è speso senza risparmio nella cura e nell'assistenza, che è sempre stato vicino agli ospiti e sempre in contatto con i loro famigliari, che ha sostenuto gli uni e gli altri accompagnandoli nei momenti più difficili» ha concluso la presidente del San Giuseppe. ■



Il momento di ricordo e ringraziamento nel giardino della residenza sanitaria San Giuseppe a Ruginello

MONITORAGGIO

Elettrocardiografi e saturimetri donati dai Lions Vimercate all'ospedale

■ Donati dal Lions Club di Vimercate all'Ospedale di via Santi Cosma e Damiano elettrocardiografi e tre saturimetri. I dispositivi sono stati consegnati al direttore generale Nunzio Del Sorbo dal presidente del Lions Club Leonardo Boccardi. Quasi 5.000 euro il valore dei prodotti donati. I saturimetri sono sistemi di monitoraggio per la valutazione della saturazione dell'ossigeno: saranno a disposizione degli operatori del pronto soccorso di Carate, destinati ai pazienti con criticità e difficoltà respiratorie. Gli elettrocardiografi rientrano, invece, nei progetti di promozione della telemedicina e per implementare i percorsi di presa in carico dei pazienti cronici. «Decisivo è il coinvolgimento dei malati - ha spiegato Guido Grignaffini, direttore socio sanitario dell'Asst-. I prodotti donati dai Lions - ricorda il manager - saranno consegnati ai pazienti cardiopatici e con scompenso dimessi dall'ospedale e gestiti a domicilio, mantenuti sotto osservazione, a distanza». Attraverso i dispositivi diagnostici il malato verifica l'attività elettrica del proprio cuore, il cui tracciato è trasmesso allo specialista ospedaliero che verificherà se è necessario approfondire l'accertamento. ■ M.Bon.



Nunzio Del Sorbo (Asst) e Leonardo Boccardi (Lions)